La Provincia
Quotidiano di Cremona
Quotidiano
UNIVERSITÀ DI PARMA
Data 10-05-2017
Pagina 45
Foglio 1

Rock Stasera (21) Patti Smith è 'Grateful' al Ponchielli

CREMONA E' passata una vita da quando Patti Smith divideva i sogni e una casa a New York con uno studente di belle speranze, Robert Mapplethorpe, destinato a diventare celebre come fotografo e a finire presto i suoi giorni, ucciso dall'Aids. Erano gli anni Sessanta e da allora la ragazza di Chicago ha fatto l'attrice di teatro, la poetessa, la pittrice, la fotografa, la mamma, la casalinga, la musa e sì, certo, anche l'artista rock-punk. Sempre seguendo progetti personali, andando spesso controcorrente, intervallando un'attività febbrile a lunghi momenti di assenza dalle scene e coniugando l'intensità della poesia con la rabbiosa ruvidezza della cultura punk. A questo ha contribuito una vita personale non facile, segnata da lutti profondi e precoci che hanno sicuramente acuito la sua sensibilità. Questo – e il fatto di essere totalmente estranea alle mode – le ha procurato legioni di ammiratori sia negli Stati Uniti che in Europa, che quasi la venerano, al punto che Patti Smith è stata anche definita la 'sacerdotessa del rock'. Questa sera (ore 21) l'artista sarà in scena al teatro Ponchielli con il concerto Grateful (Grata). Smith è reduce dal recente conferimento di una laurea ad honorem da parte dell'Università di Parma, ma anche dalla commossa cerimonia che lo scorso dicembre si è svolta a Stoccolma: Bob Dylan ha infatti mandato proprio lei a ricevere al suo posto il Premio Nobel per la letteratura.

Patti Smith a Stoccolma al posto di Bob Dylan

Codice abbonamento: 088746

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.